

	DM 14 MAGGIO 2014 / DM 19 MARZO 2015	DM 30 MARZO 2016
COMUNI DESTINATARI	Solo Comuni Cipe - 85 Comuni	Possibilità di includere anche i comuni ad alto disagio abitativo individuati dalle programmazioni regionali - Estensione a 155 Comuni (Cipe + Prerp)
CRITERIO DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE		Viene precisato che l'elenco delle cause per la perdita o riduzione consistente della capacità reddituale (già indicate nel DM 2014) è solo a titolo esemplificativo e non esaustivo
CRITERI BENEFICIARI	<p>Reddito max €.26.000 ISEE</p> <p>Destinatario di intimazione di sfratto per morosità con citazione di convalida</p> <p>Titolare di contratto di locazione registrato e risieda da più di un anno</p> <p>Cittadinanza italiana o Extra UE ma regolare permesso di soggiorno</p> <p>Non sia titolare nessun componente del nucleo di un diritto proprietà, uso o usufrutto nella provincia di residenza</p>	<p>INVARIATI quelli del DM Nazionale</p> <p>Eliminati quelli delle DGR che riguardavano</p> <p>a) la riduzione di almeno il 30% del reddito</p> <p>b) la morosità sia avvenuta dopo l'evento che ha portato alle difficoltà economiche</p>
IMPORTO DEL CONTRIBUTO	Max €. 8.000	Max € 12.000,00. Importi massimi differenti a seconda della finalizzazione del contributo
FINALIZZAZIONE CONTRIBUTI	<p>3 priorità:</p> <p>a) inquilini nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di rilascio esecutivo, che sottoscrivano con il proprietario un nuovo contratto a canone concordato (Rinegoziazione);</p> <p>b) inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;</p> <p>c) inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione dello sfratto.</p>	<p>Contributi destinati a:</p> <p>a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione dello sfratto;</p> <p>b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione dello sfratto per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;</p> <p>c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;</p> <p>d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.</p>
MODALITA' UTILIZZO RISORSE	SOLO PER COMUNI BENEFICIARI	I Comuni interessati dal provvedimento possono mettere a disposizione le risorse anche ai Comuni afferenti al medesimo Piani di Zona.